UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Dipartimento di Ingegneria e Architettura Corso di Laurea in Ingegneria informatica, elettronica e delle telecomunicazioni a.a. 2021-2022

SISTEMI OPERATIVI

Esercitazione 6

1 Socket

Una socket fornisce una interfaccia di comunicazione tra processi che possono essere locali oppure trovarsi su nodi distinti di una rete. In generale ogni socket è identificata da un indirizzo, che nel caso specifico di socket create nel dominio di comunicazione AF_INET è una coppia (indirizzo IP del nodo, numero di porta).

Si suggerisce di consultare la pagina di manuale generale dedicata alle socket UNIX eseguendo il comando man 7 socket. Le principali primitive che consentono la creazione e la gestione delle socket sono le seguenti:

PRIMITIVE	Descrizione
socket	crea una socket di un dato dominio, tipo e protocollo
bind	assegna un nome (indirizzo) alla socket
listen	rende la socket utilizzabile per accettare richieste di connessioni entranti
accept	accetta da una socket server una richiesta di connessione da una socket client
connect	invia tramite una socket client una richiesta di connessione ad una socket server

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
int socket(int domain, int type, int protocol)
```

L'argomento domain specifica il dominio di comunicazione e quindi la famiglia di protocolli (e di indirizzi) da utilizzare per la comunicazione mediante la socket (tipicamente AF_INET), type specifica il tipo della socket (ad esempio SOCK_STREAM per ottenere una comunicazione orientata alla connessione e affidabile). L'argomento protocol vale spesso zero, quando è disponibile un solo protocollo alla interno della famiglia di protocolli che mette a disposizione quel tipo di socket per il dominio prescelto. Il valore di ritorno della funzione è il file descriptor che identifica la socket creata. Va utilizzato sia per inviare che per ricevere messaggi attraverso la socket.

int bind(int sockd,struct sockaddr* my_addr_p,int addrlen)

L'intero sockfd è il descrittore restituito dalla funzione socket. L'argomento my_addr_p punta ad una struttura che contiene il nome (indirizzo) da assegnare alla socket. L'argomento addrlen specifica la dimensione di tale struttura.

```
int listen(int sockfd,int backlog)
```

L'argomento *backlog* specifica il massimo numero di connessioni che possono essere pendenti, ovvero ancora da accettare, nella coda di una socket.

```
int accept(int sockfd,struct sockaddr* addr_p,int* len_p)
```

L'argomento sockfd specifica il descrittore della socket del processo server, se il valore di $addr_p$ non è NULL, a quell'indirizzo verrà memorizzata una struttura che contiene il nome/indirizzo della socket client che effettua la connessione. In caso di successo, il valore di uscita rappresenta il file descriptor da utilizzare nel server (o nei suoi figli) per comunicare con il cliente che si è connesso.

```
int connect(int sockfd,struct sockaddr* addr_p,int len)
```

L'argomento sockfd specifica il descrittore della socket del processo client, $addr_p$ punta ad una struttura che contiene il nome/indirizzo della socket server alla quale il processo client intende connettersi.

Chiusura di una socket e successiva bind per lo stesso indirizzo

Dopo la chiusura di una socket di tipo SOCK_STREAM

```
close(sock);
```

il protocollo TCP attende un tempo tra 1 e 4 minuti (nello stato TIME_WAIT - cfr. l'output del comando netstat -a) prima di rimuoverla effettivamente, al fine di assicurarsi che eventuali pacchetti duplicati vaganti siano consegnati al destinatario. In alcuni casi questo ritardo può essere evitabile senza conseguenze, come nel caso del debug di un server che deve essere frequentemente terminato e rieseguito. A questo scopo si utilizza la setsockopt per forzare il riuso dell'indirizzo nel bind che quindi non fallirà anche in presenza di una socket in fase di chiusura e avente lo stesso indirizzo:

```
int on = 1;
ret = setsockopt(sock, SOL_SOCKET, SO_REUSEADDR, &on, sizeof(on));
. . .
bind(. . .);
```

2 Esercizi

Tutti i file con il codice sorgente degli esercizi proposti (es*.c) si trovano nel direttorio eserc6 della cartella con i file delle esercitazioni (ad es. \sim /so-esercitazioni).

Esercizio 1:

Esempio di scambio di messaggi tra client e server **non concorrente** mediante socket. Il client invia un messaggio al server. Il server, dopo aver ricevuto il messaggio comunica al client l'avvenuta ricezione.

Utilizzo (eseguire i due programmi ciascuno in un proprio terminale):

```
./server1 <numero porta>
./client1 localhost <numero porta>
```

Utilizzare come <numero porta> 10000+ le ultime quattro cifre del proprio numero di matricola.

Server1.c

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <unistd.h>
int main(int argc, char *argv[])
     int sockfd, newsockfd, portno, clilen;
     char buffer[256]="";
     struct sockaddr_in serv_addr, cli_addr;
     int n,on,ret;
     if (argc < 2) {
         fprintf(stderr, "Uso %s numeroporta\n", argv[0]);
         exit(1);
     }
     sockfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
     if (sockfd < 0) {
        perror("Errore socket");
        exit(2);
        }
     // Per riutilizzare l'indirizzo di una socket in fase di chiusura
     on=1;
     ret = setsockopt(sockfd, SOL_SOCKET, SO_REUSEADDR, &on, sizeof(on));
     portno = atoi(argv[1]);
     serv_addr.sin_family = AF_INET;
     serv_addr.sin_addr.s_addr = INADDR_ANY;
     serv_addr.sin_port = htons(portno);
     if (bind(sockfd, (struct sockaddr *) &serv_addr,
            sizeof(serv_addr)) < 0) {</pre>
```

```
perror("Errore bind");
            exit(3);
     listen(sockfd,5);
     clilen = sizeof(cli_addr);
     newsockfd = accept(sockfd,
                 (struct sockaddr *) &cli_addr,
                 (socklen_t *)&clilen);
     if (newsockfd < 0) {
        perror("Errore accept");
        exit(4);
    }
     n = read(newsockfd, buffer, 255);
     if (n < 0) {
        perror("Errore read");
        exit(5);
     printf("(SERVER) Ecco il messaggio ricevuto dal client: %s\n",buffer);
     n = write(newsockfd, "MESSAGGIO RICEVUTO, FINE COMUNICAZIONE",38);
     if (n < 0) {
    perror("Errore write");
    exit(6);
    }
     close(sockfd);
     close(newsockfd);
     return 0;
}
Client1.c
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <string.h>
#include <unistd.h>
void error(char *msg)
{
    perror(msg);
    exit(0);
}
int main(int argc, char *argv[])
```

```
{
    int sockfd, portno, n;
    struct sockaddr_in serv_addr;
    struct hostent *server;
    char send_buffer[256];
    char rec_buffer[256]="";
    if (argc < 3) {
       fprintf(stderr, "uso %s nomehost porta\n", argv[0]);
       exit(1);
    portno = atoi(argv[2]);
    sockfd = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
    if (sockfd < 0) {
        perror("Errore socket");
    exit(2);
    server = gethostbyname(argv[1]);
    if (server == NULL) {
        fprintf(stderr, "ERRORE: host sconosciuto\n");
        exit(3);
    }
    serv_addr.sin_family = AF_INET;
    memcpy((char *)&serv_addr.sin_addr,(char *)server->h_addr,server->h_length);
    serv_addr.sin_port = htons(portno);
    if (connect(sockfd,(struct sockaddr *)&serv_addr,sizeof(serv_addr)) < 0) {</pre>
        perror("Errore connect");
    exit(4);
    printf("(CLIENT) Scrivere un messaggio: ");
    fgets(send_buffer,255,stdin);
    n = write(sockfd,send_buffer,strlen(send_buffer));
    if (n < 0) {
        perror("Errore write");
    exit(5);
        }
    n = read(sockfd,rec_buffer,255);
    if (n < 0) {
        perror("Errore read");
        exit(6);
    printf("(CLIENT) Ecco il messaggio ricevuto dal server: %s\n",rec_buffer);
    close(sockfd);
```

```
return 0;
}
```

Esercizio 2:

Il client invia un file a un server **non concorrente**. Il server salva il file ricevuto in un file locale.

```
Utilizzo (invocare i due programmi in due terminali distinti):
./server2 <numero porta> <nome nuovo file>
./client2 <nome file da trasferire> localhost <numero porta>
```

Utilizzare come <numero porta> 10000+ le ultime quattro cifre del proprio numero di matricola.

Server2.c

```
#include <stdio.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <string.h>
#include <fcntl.h>
#include <unistd.h>
#include <stdlib.h>
#define MAXBUF
                   8192
int main(int argc, char * argv[])
  int server_socket,connect_socket,portno;
  unsigned int client_addr_len;
  int retcode,fd;
  struct sockaddr_in client_addr, server_addr;
  char line[MAXBUF];
  if(argc!=3)
    printf("Uso:\n%s port nomefilelocale\n",argv[0]);
    return(1);
  printf("Server: fase di inizializzazione\n");
  server_socket = socket(AF_INET,SOCK_STREAM,0);
  if(server_socket == -1)
    perror("Errore socket");
    return(2);
  }
```

```
portno = atoi(argv[1]);
  server_addr.sin_family = AF_INET;
  server_addr.sin_addr.s_addr = INADDR_ANY;
  server_addr.sin_port = htons(portno);
  retcode = bind(server_socket,
                 (struct sockaddr *)&server_addr,
                 sizeof(server_addr));
  if(retcode == -1)
    perror("Errore bind");
    exit(3);
  }
  listen(server_socket,1);
  printf("Server: attendo connessione su porta %d\n",portno);
  client_addr_len = sizeof(client_addr);
  connect_socket = accept(server_socket,
                           (struct sockaddr *) & client_addr,
                          &client_addr_len);
   if (connect_socket < 0) {</pre>
    perror("Errore accept");
    exit(4);
    // server non concorrente perché riceve una sola connessione
    // che serve ricevendo e salvando il file, per poi terminare
  printf("Server: accettata nuova connessione\nApro file locale %s",argv[2]);
  fd = open(argv[2], O_WRONLY|O_TRUNC|O_CREAT, 0644);
  if(fd == -1)
   perror("Errore open");
    return(5);
  }
  do {
    retcode = read(connect_socket,line,MAXBUF);
    if(retcode != -1)
      write(fd,line,retcode);
  } while(retcode > 0);
  close(fd);
  printf("\nFine del messaggio, chiusura della connessione\n");
  close(connect_socket);
  printf("Chiusura dei lavori ... \n");
  close(server_socket);
  return(0);
}
```

```
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <fcntl.h>
#include <stdio.h>
#include <string.h>
#include <unistd.h>
#include <stdlib.h>
#define MAXBUF 8192
int main(int argc, char * argv[])
  int client_socket,fd,portno;
  int retcode,letti;
  struct sockaddr_in server;
  struct hostent *server_addr;
  char message[MAXBUF];
  char *nomehost,*filename;
  if(argc != 4)
   printf("Uso:\n%s nomefile nomehost portno\n",argv[0]);
    exit(1);
  filename = argv[1];
  nomehost = argv[2];
  printf("Client (%d): fase di inizializzazione\n",getpid());
  client_socket = socket(AF_INET,SOCK_STREAM,0);
  if(client_socket == -1)
   perror("Errore socket");
    exit(2);
  }
  portno = atoi(argv[3]);
  server.sin_family = AF_INET;
  server.sin_port = htons(portno)
  server_addr = gethostbyname(argv[1]);
  if (server_addr == NULL) {
        fprintf(stderr,"ERRORE: host sconosciuto\n");
        exit(3);
        }
  memcpy((char *)&server.sin_addr,(char *)server_addr->h_addr,server_addr->h_length);
  retcode = connect(client_socket,
         (struct sockaddr *)&server_addr,
```

```
sizeof(server_addr));
  if(retcode == -1)
    perror("Errore connect");
    exit(4);
  }
  else
    printf("Client (%d): connesso al server\n",getpid());
  fd = open(filename, O_RDONLY);
  if(fd == -1)
    perror("Errore open");
    exit(5);
  }
  do {
    letti = read(fd,message,MAXBUF);
    if(letti > 0) { /* solo se la lettura ha avuto buon fine */
      retcode = write(client_socket,message,letti);
      if(retcode == -1) {
        perror("Errore write");
        exit(6);
      }
  } while (letti > 0);
 printf("Client (%d): file %s inviato\n",getpid(),filename);
  close(fd);
  close(client_socket);
  exit(0);
}
```

Esercizio 3:

Si realizzi in ambiente Unix/C la seguente interazione tra il processo server Ps e i suoi client Pi:

- 1. il processo Ps viene eseguito sul server localhost alla porta specificata come argomento di invocazione del programma;
- 2. i processi client Pi (anch'essi vengono eseguiti su localhost) inviano richieste di servizio arbitrarie (nel caso specifico il server risponde aggiungendo un valore casuale al numero inviato dal client) al server Ps attraverso socket di tipo STREAM;
- 3. Ps attiva un processo figlio per ogni nuova richiesta di servizio accettata (server concorrente);

Utilizzare come <
numero porta> 10000+ le quattro cifre meno significative del proprio numero di matricola.

Server3.c

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <arpa/inet.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
typedef struct _RICHIESTA_MSG
  int req;
} RICHIESTA_MSG;
typedef struct _RISPOSTA_MSG
  int answ;
} RISPOSTA_MSG;
main(int argc, char* argv[])
  int
      sock, length, portno;
  struct sockaddr_in server,client;
       pid,s,msgsock,rval,rval2,i;
            hostent *hp, *gethostbyname();
  RICHIESTA_MSG request;
  RISPOSTA_MSG answer;
  if (argc !=2) {
    printf("Usage: %s <port_number>\n", argv[0]);
    exit(1);
  }
  /* Crea la socket STREAM */
  sock= socket(AF_INET,SOCK_STREAM,0);
  if(sock<0)
  {
```

```
perror("opening stream socket");
  exit(2);
}
portno = atoi(argv[1]);
server.sin_family =
                      AF_INET;
/* Utilizzo della wildcard INADDR_ANY per accettare connessioni
   ricevute da qualunque interfaccia di rete del sistema */
server.sin_addr.s_addr= INADDR_ANY;
server.sin_port = htons(portno);
if (bind(sock,(struct sockaddr *)&server,sizeof(server))<0)</pre>
  perror("binding stream socket");
  exit(3);
}
length= sizeof(server);
if(getsockname(sock,(struct sockaddr *)&server,&length)<0)</pre>
  perror("getting socket name");
  exit(4);
}
printf("Socket port #%d\n",ntohs(server.sin_port));
/* Pronto ad accettare connessioni */
listen(sock,2);
do {
  /* Attesa di una connessione */
  msgsock= accept(sock,(struct sockaddr *)&client,(socklen_t *)&length);
  if(msgsock ==-1)
   perror("accept");
  else
    printf("Connection from %s, port %d\n",
           inet_ntoa(client.sin_addr), ntohs(client.sin_port));
    // Server concorrente: crea un nuovo figlio per il servizio del client che si è
    if((pid = fork()) == 0)
    {
      close(sock);
      read(msgsock,&request,sizeof(request));
```

```
/* Esecuzione del servizio */
        answer.answ = request.req + (rand()%100);
        write(msgsock,&answer,sizeof(answer));
        close(msgsock);
        exit(0);
      }
      else
      {
        if(pid == -1)
                         /* Errore nella fork */
          perror("Error on fork");
          exit(5);
        else
    {
          /* OK, il padre torna in accept */
          close(msgsock);
      }
    }
  }
  while(1);
  exit(0);
}
Client3.c
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <string.h>
{\tt typedef \ struct \ \_RICHIESTA\_MSG}
  int req;
} RICHIESTA_MSG;
typedef struct _RISPOSTA_MSG
  int answ;
} RISPOSTA_MSG;
main(int argc,char* argv[])
  int
        i,s,sock,rval,rval2,portno;
```

```
sockaddr_in
struct
                          server;
        hostent *hp,*gethostbyname();
struct
int tsum;
float avg;
time_t nsec;
unsigned short nmil;
RICHIESTA_MSG request;
RISPOSTA_MSG answer;
if(argc != 3)
  fprintf(stderr, "Usage: %s hostname portno\n\n", argv[0]);
  exit(1);
}
srand(getpid());
/* Crea una socket di tipo STREAM per il dominio TCP/IP */
sock= socket(AF_INET,SOCK_STREAM,0);
if(sock<0)
 perror("opening stream socket");
  exit(2);
}
/* Ottiene l'indirizzo del server */
server.sin_family = AF_INET;
hp= gethostbyname(argv[1]);
if(hp==0)
  fprintf(stderr, "%s: host is unknown", argv[1]);
  exit(3);
}
memcpy((char *)&server.sin_addr, (char *)hp->h_addr, hp->h_length);
/* La porta e' sulla linea di comando */
portno = atoi(argv[2]);
server.sin_port= htons(portno);
/* Tenta di realizzare la connessione al server */
printf("Connecting...\n");
if(connect(sock,(struct sockaddr *)&server,sizeof(server)) <0)</pre>
{
  perror("connecting stream socket");
```

```
exit(1);
}

printf("Connected.\n");

request.req = rand() %100;
write(sock,&request,sizeof(request));

read(sock,&answer,sizeof(answer));

printf("Sent %d - server answer is : %d\n",request.req,answer.answ);

close(sock);
exit(0);
}
```

$\underline{Esercizio}$ 4:

Si realizzi un server TCP sulla porta <numero porta> che ritorni ai clienti la data e l'ora in ASCII.

Utilizzo:

./server4 < numero porta >

Da un altro shell invocare il comando telnet localhost < numero porta>.

Utilizzare come <numero porta> 10000+ le quattro cifre meno significative del proprio numero di matricola.

Server4.c

```
#include <sys/types.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
#include <stdib.h>
#include <string.h>
#include <time.h>

main(int argc, char *argv[])
{
   char buf[26];
   time_t ticks;
   int sock,length,msgsock,rval,portno;
   struct sockaddr_in server;
   struct hostent *hp;

if (argc !=2) {
```

```
printf("Usage: %s <port_number>\n", argv[0]);
   exit(1);
 }
 printf("\n*----*\n");
 printf("*
                                                     *\n");
 printf("*
                SERVER data e ora correnti
                                                     *\n");
                                                      *\n");
 printf("*
 printf("* ^c per terminare!
                                                      *\n");
 printf("*
                                                      *\n");
 printf("*----*\n\n");
 sock= socket(AF_INET,SOCK_STREAM,0); /* Crea la socket STREAM */
 if(sock<0)
   perror("opening stream socket");
   exit(2);
 portno = atoi(argv[1]);
 server.sin_family = AF_INET;
/* Utilizzo della wildcard INADDR_ANY per accettare connessioni
  da ogni interfaccia di rete del sistema */
 server.sin_addr.s_addr= INADDR_ANY;
 server.sin_port = htons(portno);
 if (bind(sock,(struct sockaddr *)&server,sizeof(server))<0)</pre>
   perror("binding stream socket");
   exit(3);
 }
 length= sizeof(server);
 if(getsockname(sock,(struct sockaddr *)&server,&length)<0)</pre>
   perror("getting socket name");
   exit(4);
 }
 printf("Socket port #%d\n\n",ntohs(server.sin_port));
 listen(sock,2); /* Pronto ad accettare connessioni */
 do {
   /* Attesa di una connessione */
   msgsock= accept(sock,(struct sockaddr *)0,(int *)0);
```

```
if(msgsock ==-1)
      perror("accept");
    else
    { // SERVER NON CONCORRENTE : in questo caso è appropriato,
      // dato che il servizio è elementare e il server non deve
      // attendere alcun input dal client
      ticks = time(NULL);
                                  /*ottiene data e ora corrente*/
      strcpy(buf,ctime(&ticks)); /*la converte in stringa e la memorizza in buf[26]*/
      /* Invio dell'informazione */
      if((rval = write(msgsock,buf,sizeof(buf)))<0)</pre>
        perror("writing on stream socket");
      printf("%d byte scritti\n",rval);
    close (msgsock);
  }
  while(1);
  exit(0);
}
```

Per verificare il funzionamento del server utilizzare come client il comando telnet, eseguendolo con telnet localhost numeroporta. Esercizio proposto:

Si realizzi un client che si colleghi al server dell'esercizio precedente e riceva e visualizzi data e ora corrente.

3 Socket Datagram

Esercizio 5:

Esempio di ping pong su socket DATAGRAM. Utilizzo ./servdgram <numero porta> ./clientdgram localhost <numero porta>

Il client misura il ritardo temporale che intercorre tra la trasmissione e la ricezione dei datagrammi. Nel caso in cui la porta specificata risulti in uso modificare il codice (suggerimento: creare il numero della porta in modo casuale)

servdgram.c

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <sys/timeb.h>
#include <string.h>
```

```
#define BYTES_NR
                  64
#define MSG_NR
                  512
char
        buf [BYTES_NR];
main(argc,argv)
     int argc;char *argv[];
int sock,length;
struct sockaddr_in
                      server, client;
int rval,i;
struct hostent *hp,*gethostbyname();
if(argc !=2)
    fprintf(stderr, "Usage: %s port\n", argv[0]);
    exit(1);
  }
/* Create socket */
sock= socket(AF_INET,SOCK_DGRAM,0);
if(sock<0)
    perror("opening stream socket");
    exit(2);
    }
/* Name socket using wildcards */
server.sin_family =
                        AF_INET;
server.sin_addr.s_addr= INADDR_ANY;
server.sin_port = htons(atoi(argv[1]));
if (bind(sock,(struct sockaddr *)&server,sizeof(server))<0)</pre>
    perror("binding stream socket");
    exit(3);
    }
/* Find out assigned port and print out */
length= sizeof(server);
if(getsockname(sock,(struct sockaddr *)&server,&length)<0)</pre>
    perror("getting socket name");
    exit(4);
```

```
}
printf("Socket port #%d\n",ntohs(server.sin_port));
while(1)
  {
    do
      bzero(buf,sizeof(buf));
      if((rval = recvfrom(sock,buf,sizeof(buf), 0,
            (struct sockaddr *)&client, (socklen_t *)&length ))<0)
        perror("reading stream message");
      i=0;
      if(rval==0)
        printf("Ending connection\n");
      else
          printf("Message received: sending back\n");
          strcat(buf,"*");
          if(sendto(sock,buf,sizeof(buf),0,(struct sockaddr *)&client,sizeof(client)) <
            perror("writing on stream socket");
    } while(rval !=0);
 }
exit(0);
clientdgram.c
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <string.h>
#include <sys/time.h>
#include <unistd.h>
#define BYTES_NR
                    64
#define MSG_NR
                    512
        buf [BYTES_NR];
char
```

```
char
       buf2[BYTES_NR];
char
        msg[MSG_NR][BYTES_NR];
        answ[MSG_NR][BYTES_NR];
char
struct timeval xstime[MSG_NR];
struct timeval xftime[MSG_NR];
int main(int argc, char *argv[])
int i,sock,rval,length;
unsigned long delay;
struct sockaddr_in
                        server, client;
struct hostent *hp,*gethostbyname();
if(argc !=3)
  {
    fprintf(stderr, "Usage: %s servername serverport\n", argv[0]);
   exit(1);
  }
for(i=0;i<MSG_NR;i++)</pre>
    sprintf(&msg[i][0],"%d",i);
    }
/* Create socket */
sock=
        socket(AF_INET,SOCK_DGRAM,0);
if(sock<0)
   perror("opening stream socket");
    exit(2);
    }
client.sin_family= AF_INET;
client.sin_addr.s_addr = INADDR_ANY;
client.sin_port = htons(0);
if (bind(sock,(struct sockaddr *)&client,sizeof(client)) <0)</pre>
    perror("binding error");
    exit(3);
    }
length= sizeof(client);
```

```
if(getsockname(sock,(struct sockaddr *)&server,&length)<0)</pre>
    perror("getting socket name");
    exit(4);
    }
printf("Socket port #%d\n",ntohs(client.sin_port));
hp = gethostbyname(argv[1]);
if (hp == 0)
    {
    fprintf(stderr,"%s :unknow host",argv[1]);
    exit(5);
    }
bcopy( (char *)hp ->h_addr, (char *)&server.sin_addr,hp ->h_length);
server.sin_family = AF_INET;
server.sin_port = htons(atoi(argv[2]));
for(i=0;i<MSG_NR;i++)</pre>
    {
    strcpy(buf,msg[i]);
    gettimeofday(&xstime[i],NULL);
    if(sendto(sock,buf,sizeof(buf),0,(struct sockaddr *)&server,sizeof(server))<0)</pre>
        perror("sendto problem");
    if((rval = read(sock,buf2,sizeof(buf2)))<0)</pre>
            perror("reading stream message");
    strcpy(answ[i],buf2);
    gettimeofday(&xftime[i],NULL);
close(sock);
for(i=0;i<MSG_NR;i++)</pre>
    delay= (xftime[i].tv_sec-xstime[i].tv_sec)*1000000. +
        (xftime[i].tv_usec-xstime[i].tv_usec);
    printf("msg %d [%s]: %0.3f ms\n",i,answ[i],delay/1000.);
    }
exit(0);
}
```

4 Server concorrente di gestione di un contatore

Esercizio 6:

Si realizzi un server concorrente che gestisca un contatore incrementato secondo i valori interi inviati dai client.

Si tratta di una tipica situazione in cui la gestione di una risorsa condivisa, in assenza di memoria condivisa (i nostri processi UNIX non condividono memoria, dato che servirebbero system call che non abbiamo visto a lezione), deve essere realizzata nel modello a scambio di messaggi mediante un processo gestore oppure più semplicemente operando su un messaggio contenuto in una pipe. Il server seguente è una soluzione basata su una pipe per ospitare il valore del contatatore. Per verificare il funzionamento del server utilizzare come client il comando telnet, eseguendolo con telnet localhost numeroporta.

server6.c

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <arpa/inet.h>
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <unistd.h>
#include <string.h>
int main(int argc, char* argv[])
{
  int
        sock, length, portno;
  struct sockaddr_in
                        server, client;
        pid,s,msgsock,rval,rval2,i;
            hostent *hp,*gethostbyname();
  int pipecont[2],counter_value,value;
  char buffer[256],answer[256];
  char *hellomsg = "Immettere un incremento intero per il contatore condiviso\n";
  if (argc !=2) {
    printf("Uso: %s <numero_porta>\n", argv[0]);
    exit(1);
  }
  /* Crea la socket STREAM */
  sock= socket(AF_INET,SOCK_STREAM,0);
  if(sock<0)
  {
    perror("opening stream socket");
    exit(2);
  }
  portno = atoi(argv[1]);
```

```
/* Utilizzo della wildcard per accettare le connessioni ricevute da ogni interfaccia di r
server.sin_family =
                      AF_INET;
server.sin_addr.s_addr= INADDR_ANY;
server.sin_port = htons(portno);
if (bind(sock,(struct sockaddr *)&server,sizeof server)<0)</pre>
  perror("binding stream socket");
  exit(3);
}
length= sizeof(server);
if(getsockname(sock,(struct sockaddr *)&server,&length)<0)</pre>
  perror("getting socket name");
  exit(4);
}
printf("Socket port #%d\n",ntohs(server.sin_port));
/* Creazione di una pipe per ospitare il messaggio con il valore corrente del contatore *
if (pipe(pipecont)<0) {</pre>
      perror("creating pipe");
      exit(5);
  }
// Valore iniziale del contatore
counter_value = 0;
write(pipecont[1],&counter_value,sizeof(counter_value));
/* Pronto ad accettare connessioni */
listen(sock,2);
do {
  /* Attesa di una connessione */
  msgsock= accept(sock,(struct sockaddr *)&client,(socklen_t *)&length);
  if(msgsock ==-1)
   perror("accept");
  else
    printf("Connessione da %s, porta %d\n",
           inet_ntoa(client.sin_addr), ntohs(client.sin_port));
```

```
// Server concorrente
      if((pid = fork())== 0)
        write(msgsock,hellomsg,strlen(hellomsg)+1);
        read(msgsock,&buffer,sizeof(buffer));
        sscanf(buffer,"%d",&value);
        /* Uso della pipe per recuperare il valore corrente del contatore e per inserire il
        read(pipecont[0],&counter_value,sizeof(counter_value));
        counter_value += value;
        write(pipecont[1],&counter_value,sizeof(counter_value));
        sprintf(answer,"Il contatore ora vale %d\n",counter_value);
        write(msgsock,answer,strlen(answer)+1);
        close(msgsock);
        exit(0);
      }
      else
      {
        if(pid == -1) /* Errore nella fork */
          perror("Error on fork");
          exit(6);
        }
        else
    {
          /* OK, il padre torna in accept */
          close(msgsock);
        }
      }
    }
  while(1);
  exit(0);
}
```